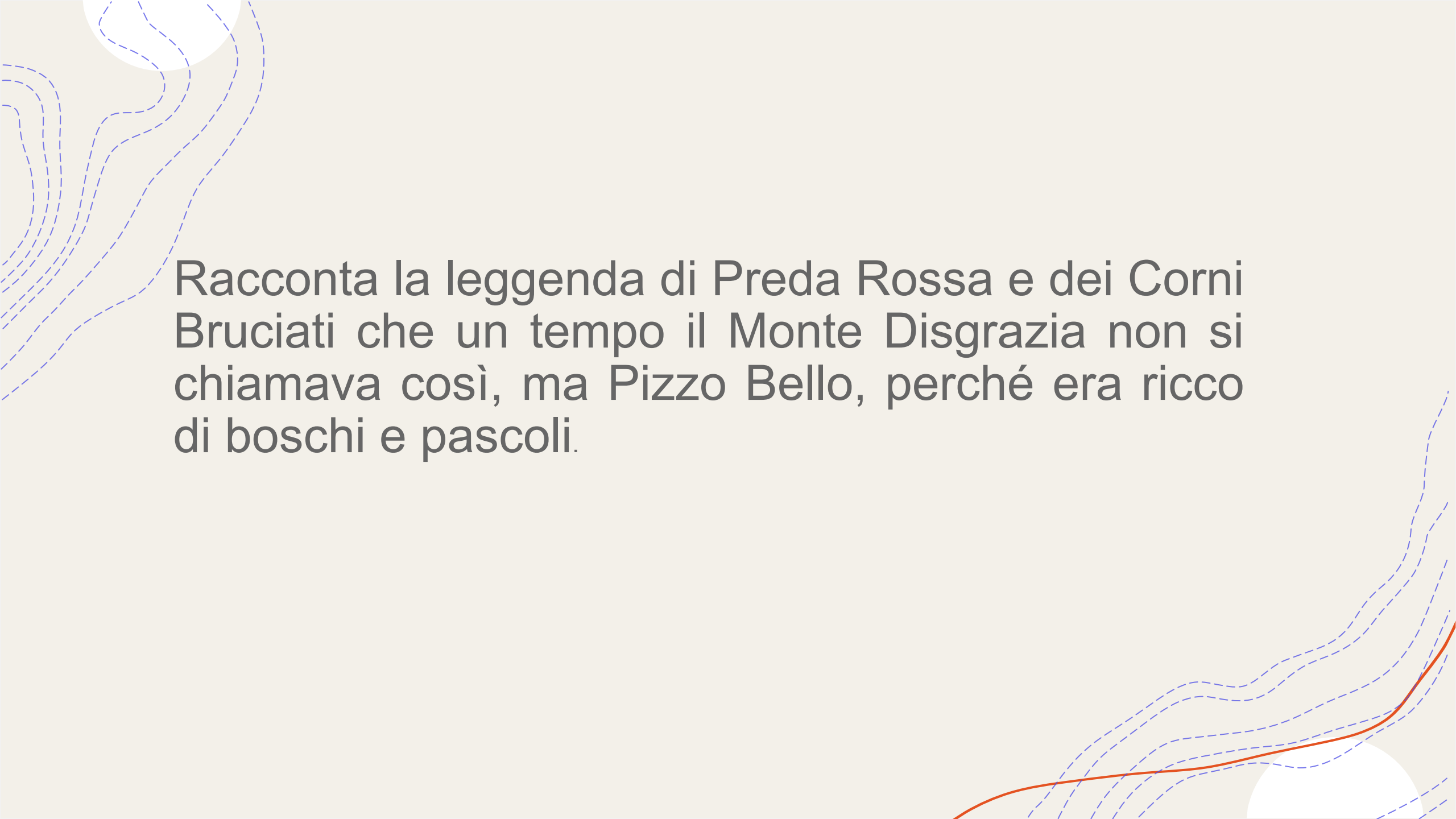
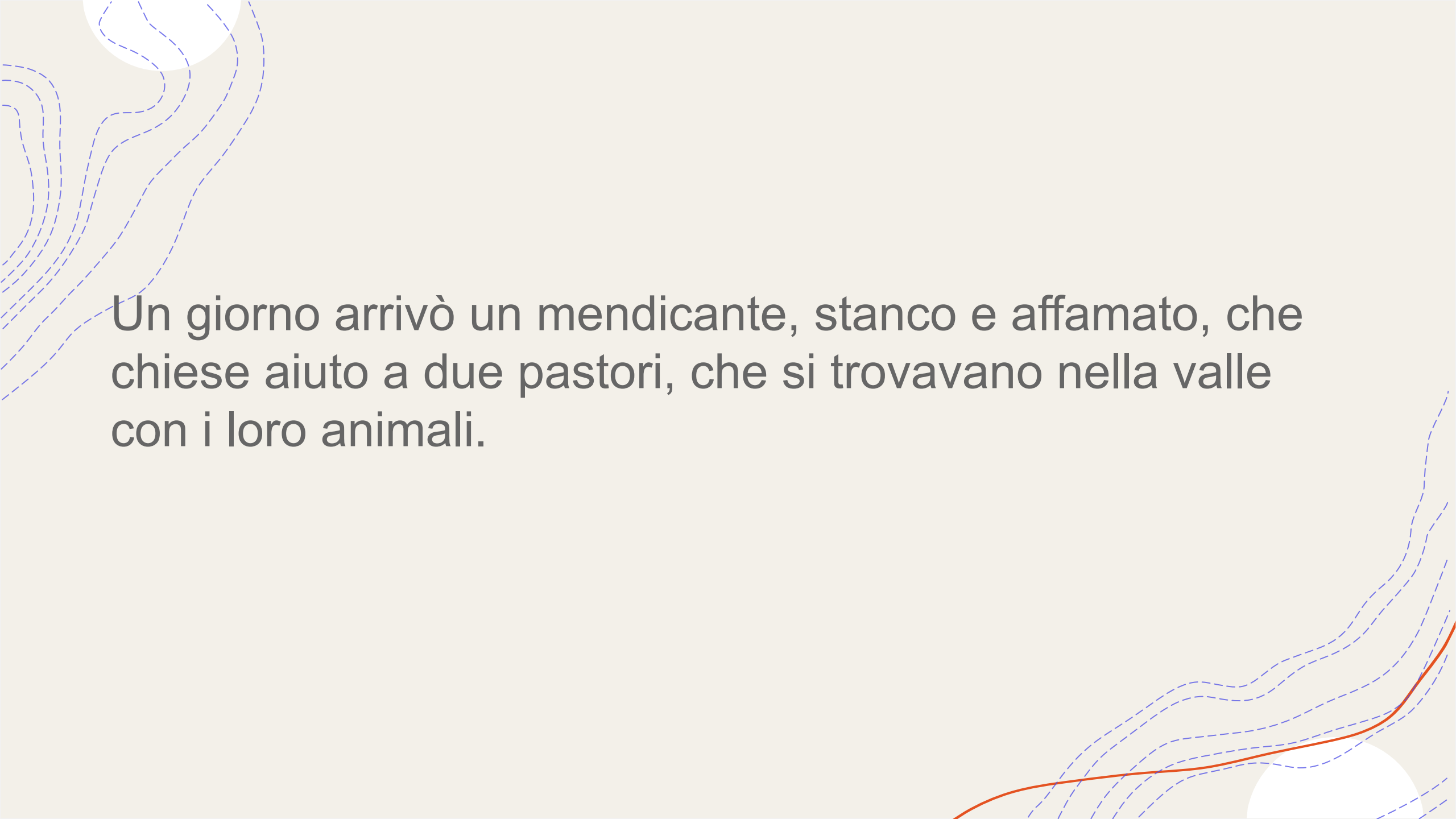


# LA LEGGENDA DEL MONTE DISGRAZIA

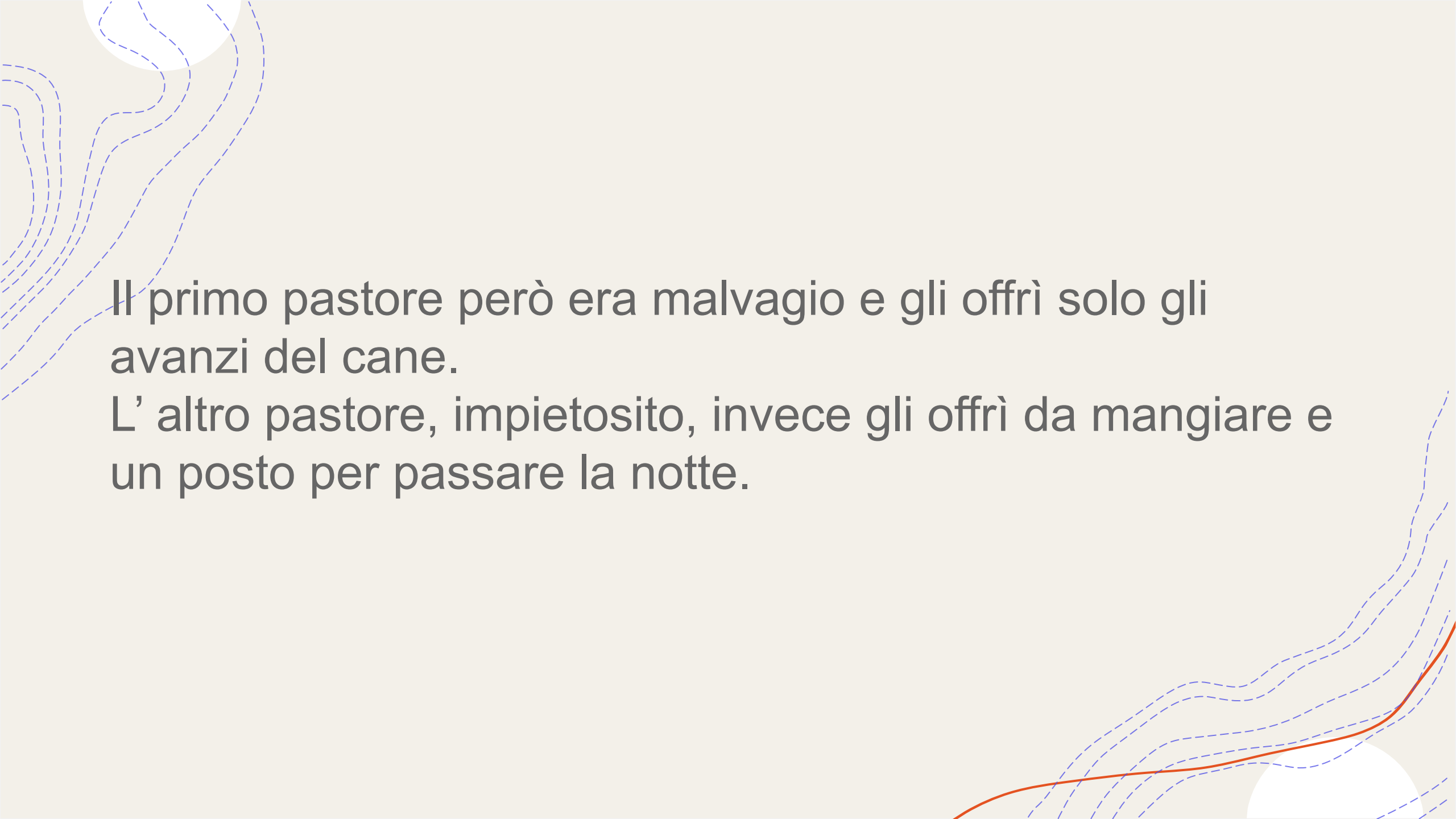




Racconta la leggenda di Preda Rossa e dei Corni Bruciati che un tempo il Monte Disgrazia non si chiamava così, ma Pizzo Bello, perché era ricco di boschi e pascoli.

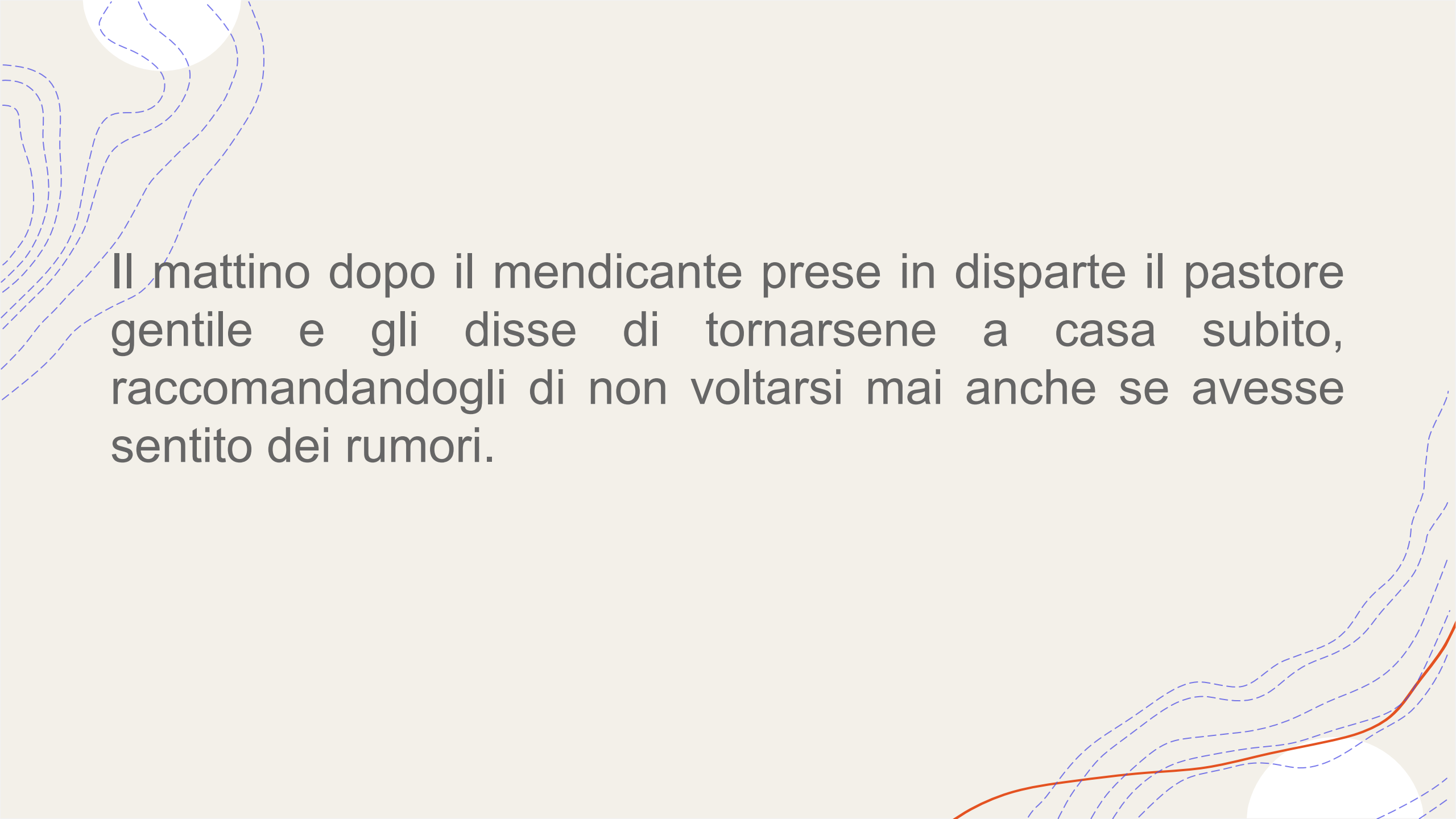


Un giorno arrivò un mendicante, stanco e affamato, che chiese aiuto a due pastori, che si trovavano nella valle con i loro animali.

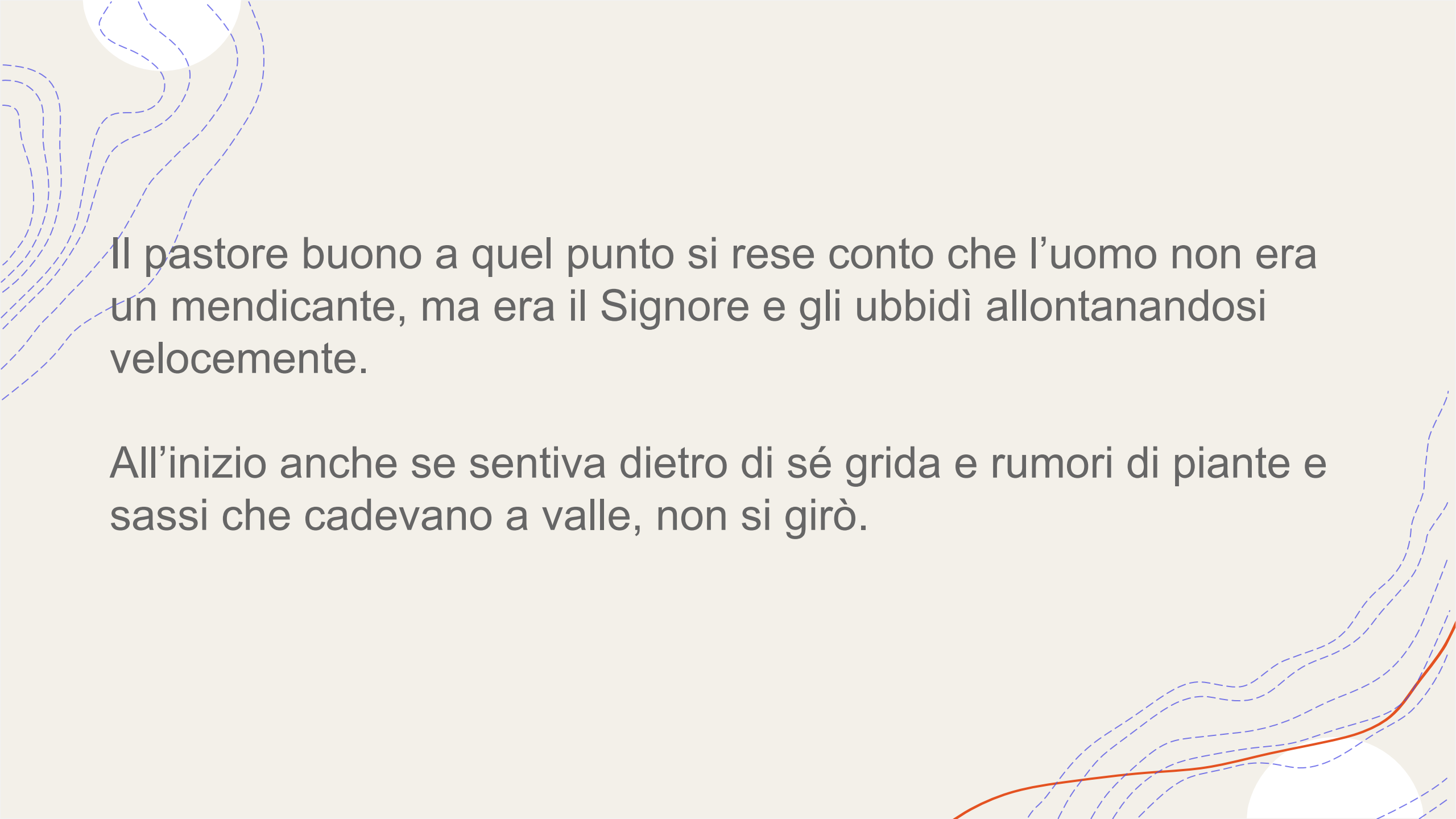


Il primo pastore però era malvagio e gli offrì solo gli  
avanzi del cane.

L'altro pastore, impietosito, invece gli offrì da mangiare e  
un posto per passare la notte.

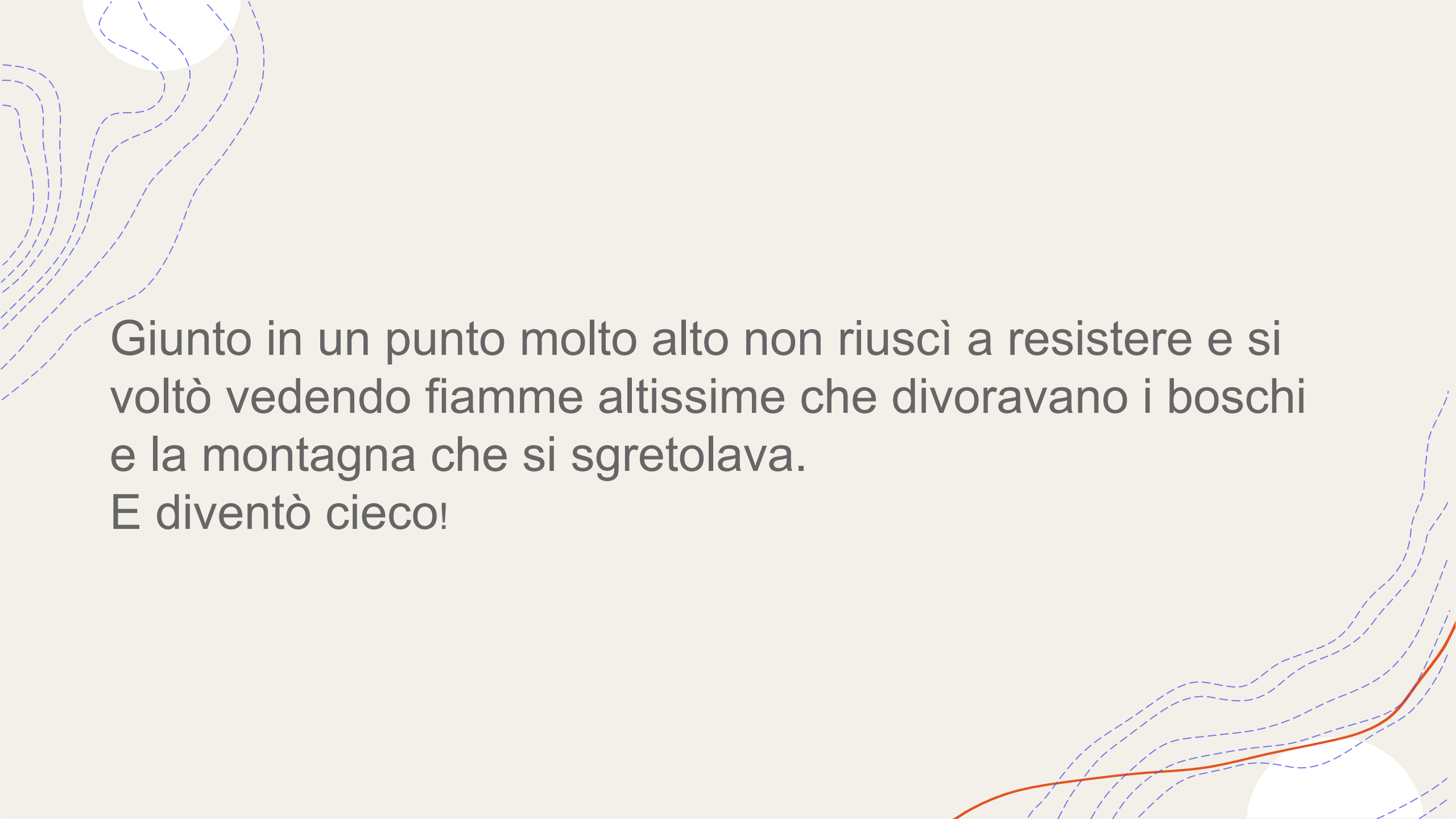


Il mattino dopo il mendicante prese in disparte il pastore gentile e gli disse di tornarsene a casa subito, raccomandandogli di non voltarsi mai anche se avesse sentito dei rumori.



Il pastore buono a quel punto si rese conto che l'uomo non era un mendicante, ma era il Signore e gli ubbidì allontanandosi velocemente.

All'inizio anche se sentiva dietro di sé grida e rumori di piante e sassi che cadevano a valle, non si girò.



Giunto in un punto molto alto non riuscì a resistere e si voltò vedendo fiamme altissime che divoravano i boschi e la montagna che si sgretolava.  
E diventò cieco!



Allora chiese al Signore di perdonarlo per non aver ascoltato le sue parole.

Il Signore gli disse di battere un piede sul terreno e di bagnarsi gli occhi con l'acqua della sorgente che sarebbe sgorgata da lì.





Il pastore ubbidì e la vista ritornò.

Tornato al suo paese raccontò a tutti quello che era accaduto in montagna.

Dal quel giorno il monte Disgrazia è lì a ricordare agli uomini che il loro egoismo e la loro malvagità possono essere puniti.